

# MOZIONE SULLA SICUREZZA DELLA CITTA', CON RIFERIMENTO ALL'EMERGENZA ROM

## Premesso che:

- a) la sicurezza è un diritto di tutti, oltre che essere il fondamento dello Stato moderno;
- b) i valori di accoglienza e solidarietà sono certamente da perseguire dentro un quadro di legalità;
- c) il governo nazionale ha il merito di aver messo la questione sicurezza al primo posto dell'agenda politica italiana, varando con rapidità, con apposito decreto legge, il cosiddetto pacchetto sicurezza;
- d) tale pacchetto riconosce l'esistenza del problema noto come 'emergenza rom';
- e) l'emergenza rom è particolarmente sentita nel comune di Milano e in alcune zone dell'hinterland;
- f) il prefetto di Milano (nel ruolo di commissario straordinario per l'emergenza rom) gestirà il problema e prenderà le decisioni che riterrà opportune;
- g) il prefetto di Milano ha già reso note le sue intenzioni, comunicandole nella prima riunione del tavolo istituzionale dallo stesso prefetto presieduto, a cui sono stati invitati il presidente della Lombardia, il sindaco di Milano, il presidente della Provincia di Milano;
- h) tali intenzioni sono facilmente intuibili dalla seguente dichiarazione del prefetto: "Il punto è ridistribuire la presenza dei nomadi sul territorio: la concentrazione a Milano è eccessiva perché si tratta di una presenza elevata per una città densamente popolata. Dovremo spostare qualcuno altrove, dove i problemi sono meno avvertiti".
- i) il prefetto, il 16 maggio 2008, ha ribadito le sue intenzioni dichiarando: "Bisogna alleggerire la presenza dei rom a Milano, in parte rimpatriandoli, in parte collocandoli altrove, visto che il 50 per cento di quelli presenti a Milano sono cittadini italiani e quindi non sono allontanabili";

## il Consiglio Comunale di Arconate

- 1) ritiene opportuno che il prefetto di Milano coinvolga i sindaci della provincia prima di assumere iniziative;
- 2) manifesta la propria indisponibilità ad eventuali insediamenti di campi rom nel comune di Arconate;
- 3) impegna il sindaco, il consigliere delegato all'ordine e alla sicurezza della città o loro delegato a farsi promotore presso gli altri comuni del territorio, affinché questo documento sia sottoposto all'approvazione dei consigli comunali;
- 4) impegna il sindaco, il consigliere delegato all'ordine e alla sicurezza della città o loro delegato a informare questo consiglio comunale in una prossima seduta sugli eventuali sviluppi della vicenda.

**Ersilio Mattioni** – *consigliere comunale di opposizione*  
**Samanta Rellamonti** – *capogruppo di maggioranza*

Arconate, 22 giugno 2008